



ESCB Social Dialogue

Frankfurt, 15th -16th November 2016

Closing Statement

I rappresentanti del personale hanno apprezzato il dibattito con il presidente della BCE. È molto importante che i rappresentanti dei sindacati possano discutere e dibattere direttamente con i membri del Board. Infatti, se l'oggetto dell'incontro riguarda aspetti tecnici, rimane il fatto che tali aspetti siano intimamente legati alla gestione politica. Questa gestione politica è di interesse dei sindacati al più alto livello; chiediamo pertanto ancora una volta la presenza di un membro del Board per ogni sessione del dialogo sociale SEBC.

I rappresentanti del personale apprezzano le risposte concrete da parte del Presidente della BCE sul futuro dell'Eurosistema, vale a dire l'importanza del ruolo rivestito dalle banche centrali nazionali sulla vigilanza in campo bancario e assicurativo. I rappresentanti del personale sono quindi contenti di sapere che la BCE afferma che le banche centrali nazionali devono svolgere un ruolo nella difesa e tutela dei consumatori. Ci auguriamo che queste parole porteranno a fatti concreti.

BANCONOTE:

La presentazione della BCE sulla creazione di una nuova struttura di dialogo sociale denominata "banconote", nel corso del 2017 è in linea con le discussioni iniziate il 21 ottobre 2016 e concluse con la teleconferenza del 28 ottobre 2016. Ciò posto, tutte le questioni di una natura politica che non potranno essere affrontate nella nuova sede resteranno nel quadro del dialogo sociale del SEBC.

Restano da definire tra le parti sociali i dettagli pratici e logistici di questa nuova piattaforma, che saranno discussi nel corso dell'inizio del 2017.

Le Federazioni SCECBU e EPSU apprezzano che la BCE concordi sull'organizzazione di un workshop conferenza sul futuro delle banconote in un mondo digitalizzato.

Abbiamo notato le seguenti parole usate dal Presidente della BCE: *"Il denaro è un servizio pubblico"*. Questa affermazione, che condividiamo, deve essere applicata, con il sostegno del SEBC, in una politica che sostiene il mantenimento e il rafforzamento delle attività fiduciarie all'interno delle banche centrali nazionali.

A conclusione della sessione con Mario Draghi, abbiamo notato che il Presidente della BCE è pronto a rivalutare la possibilità di stampare banconote da 1 euro. Questa reazione è incoraggiante perché risponde ad una richiesta pubblica trasmessa da deputati e sostenuta dai rappresentanti del personale.

ANACREDIT:

La presentazione del progetto ANACREDIT è stata apprezzata dalle federazioni SCECBU e EPSU. Questa presentazione è andata nei dettagli del progetto.

Tuttavia, in considerazione del fatto che il Consiglio direttivo ha valutato la procedura di costo per questo progetto a livello di personale SEBC, rimane un certo numero di domande circa il ruolo delle banche centrali nazionali, e in particolare l'impatto sul personale in termini di carichi di lavoro e di forza lavoro.

HRC:

La presentazione sui corsi di formazione e progetti di formazione, sempre molto dettagliata, è stata apprezzata. Ciò nonostante, i sindacati hanno discusso la scelta e la qualità di questi corsi di formazione, che sono numerosi.

È anche interessante vedere a volte la distorsione tra l'entusiasmo della BCE di istituire un tale progetto aperto a tutto il personale, rispetto alla mancanza di ambizione di alcune banche centrali che tendono a rallentare, o non dare tutte le informazioni per il personale. È assolutamente necessario che l'intero SEBC comunichi al personale i vari programmi di formazione aperti a tutti. La BCE deve spingere tutte le BCN per coinvolgere tutti i dipendenti, di tutte le età, dal centro e delle Filiali, a queste attività di formazione interessanti.

SCECBU e EPSU apprezzano il fatto che la BCE risponda favorevolmente alla loro richiesta di lavorare di concerto con la HRC in materia di formazione.

TARGET 2S

L'impatto dei progetti di T2S sul personale rimane una preoccupazione. In effetti, i problemi del carico di lavoro e post implementazione sono e saranno un onere aggiuntivo per il personale interessato già investito da un notevole lavoro quotidiano.

Secondo la BCE, questo progetto risponde al desiderio di integrazione europea dei mercati e alla richiesta della società. Per le federazioni SCECBU e EPSU, questo è un argomento ampio che dovrà essere affrontato in una prossima riunione del dialogo sociale, compreso l'impatto sul personale e l'occupazione. L'investimento fatto nel potenziamento delle infrastrutture per facilitare i pagamenti istantanei in moneta di banca commerciale potrebbe indebolire il ruolo della banca centrale che ha emesso il denaro

CONCLUSIONI

Le Federazioni chiedono anche l'inclusione, in una prossima riunione del dialogo sociale di un punto di discussione: "ripensare il modello della finanza attraverso l'innovazione tecnologica" (Fintech).

SCECBU e EPSU notano la volontà della BCE di cercare di migliorare il dialogo sociale SEBC.

Per tale ragione, chiediamo fortemente di riversarlo concretamente nel nostro accordo per creare nuove piattaforme di discussione, al fine di concretizzare la volontà della BCE di aprire un dialogo efficace e concreto tra i rappresentanti del personale e la HRC, per l'interesse comune di entrambe le parti sociali. In un quadro di efficienza e per del tempo e l'efficacia dei nostri meeting, sarà importante per le parti sociali lavorare sulla gestione degli ordini del giorno.